

URBANISTICA. Un convegno organizzato dalla lista civica che fa parte della maggioranza in consiglio comunale

## «Una task force per cambiare il Pgt»

Mauro Zappa

L'assessore Tiboni ribadisce le linee della Giunta Del Bono

«Vogliamo costruire un Ufficio di Piano, che realizzi la variante al Pct, ne gestisca le ricadute e le trasformi in fatti concreti, in modo da non disperdere ma, anzi, valorizzare le competenze che la struttura comunale è in grado di offrire». Il proposito è di Michela Tiboni, assessore all'urbanistica in Loggia, pronunciato nel dibattito voluto dalla "Civica per Del Bono sindaco", una delle liste che nella scorsa primavera ha contribuito alla vittoria del centro sinistra a Brescia.

L'assessore Roberta Morelli ha introdotto la discussione sul maxi cambiamento che la nuova amministrazione intende apportare al Piano di governo del territorio varato dalla precedente. La titolare dell'istruzione ha ricordato la linea guida che il sindaco ha dato la sua squadra: «Sempre in ascolto dei cittadini», un atteggiamento valido qualunque sia l'argomento. Antonella Pietta del dipartimento economia e management dell'Università di Brescia, ha messo l'accento sulla cosiddetta «impronta ecologica», ovvero «l'area totale necessaria a fornire tutte le risorse utilizzate e per assorbire completamente le emissioni prodotte, utilizzando le risorse naturali». Secondo la ricercatrice si tratta di parametri da considerare sempre, anche ragionando di urbanistica.

SULLA STESSA lunghezza d'onda Oriella Savoldi della segreteria Cgil, che ha lanciato un allarme: «Si stanno prendendo poco seriamente i mutamenti climatici e i rischi ambientali, il che ci consegna ad un'attesa supina dei disastri che ne conseguiranno», elementi che la sindacalista vuole tenere in considerazione, spingendo per «la salvaguardia del territorio e la riqualificazione dell'edificato». Sull'ultimo punto si è detto concorde Tiziano Pavoni, presidente Collegio dei Costruttori: «E' però fondamentale che lo strumento che la deve attivare sia il più chiaro possibile, per impedire il fuggi fuggi generale dalle complicazioni e dalle lungaggini». Parole rassicuranti sono arrivate da Tiboni, che ha visto nell'ufficio che desidera realizzare parte delle risposte che Pavoni invoca. E ha ricordato: «La sostenibilità rimane il concetto base della linea d'indirizzo che ci siamo dati, ma non dimentichiamo aspetti altrettanto importanti, come quello economico (nel rispetto dell'ambiente) e sociale (attenzione ai bisogni della popolazione per migliorare la qualità della vita)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il punto sulle prospettive di revisione del Pgt nel convegno di ieri della Civica per Del Bono | Crescita urbana e qualità della vita, i nodi dell'urbanistica FOTOLIVE